



Comune di Volterra

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°12 del 28/01/2014

OGGETTO: Approvazione P.T.P.C. – Piano Triennale
Prevenzione Corruzione 2014 – 2016.

L'anno duemilaquattordici, addì ventotto del mese di gennaio, alle ore 16,00 nel palazzo comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori: **Fedeli, Moschi, Tonelli, Costa, Lonzi, Gazzarri.**

Assenti: **Buselli, Silvi.**

Presiede il ViceSindaco Riccardo Fedeli ed assiste il Segretario Generale Pier Luigi Acerbi, verbalizzante.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n.190/12 ha espressamente disposto che ogni Pubblica amministrazione si doti di uno strumento efficace per la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed illegalità all'interno delle strutture burocratiche;

Ravvisata nell'impianto della legge 190 una continuità logica normativa, seppure la stessa n.190/12 costituisca un'accelerazione rilevante dovuta pure ai richiami internazionali preoccupati dell'attuale situazione italiana, giusti richiami del Gr.E.Co (Group of European States against Corruption), con il D.Lgs.n.150/09 (riforma Brunetta) soprattutto per i riflessi novativi sull'art.16 del D.Lgs.n.165/01;

Rilevato che con la recente disposizione legislativa si tende ad implementare un sistema organico di prevenzione della corruzione, come richiamato espressamente nell'introduzione del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) emanato dalla CIVIT in data 11 settembre 2013;

Constatata la competenza della Giunta Comunale ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) predisposto dal Responsabile della Prevenzione, che in ambito comunale è il Segretario Generale, in quanto, seppure la Legge disponga che tale compito spetta all'organo di indirizzo, il medesimo si pone come appendice necessaria ed integrativa del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, e tale integrazione scaturisce da normativa di rango primario (L.190/12 appunto) per cui non necessita il recepimento e la fissazione di criteri da parte dell'organo consiliare;

Richiamati i documenti a supporto per la costruzione in ambito comunale del sistema organico di prevenzione ed i raccordi con il D.Lgs.n.33 del 14.03.13 sulla trasparenza amministrativa, che si possono sintetizzare nei seguenti:

- le Linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (dpcm 16.01.13);
- le Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale (Civit 29.05.13);
- l'intesa sancita nella Conferenza Unificata del 24 luglio 2013;
- il PNA emanato dalla Civit in data 11.09.13;

Considerato che occorra procedere alla c.d. **Mappatura delle aree a rischio**, che lo stesso PNA evidenzia in tre grandi aree settoriali:

- area acquisizione e progressione personale dipendente;
- area affidamento lavori, servizi e forniture;
- area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari;

Dato atto che in quest'ultima area i provvedimenti sono ulteriormente distinti tra quelli recanti un effetto economico diretto ed immediato, da quelli privi di tale requisito;

Richiamato quanto espressamente detto a pag.24 del PNA, cioè che il P.T.P.C. "..." *... è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure obbligatorie per legge e quelle ulteriori coordinando gli interventi.* "..." ;

Che pure dice nel prosieguo "..." *Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici del P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative.* "..." ;

Visto ed esaminato il Piano predisposto dal Segretario Generale in sinergia con i Responsabili dell'ente;

Rilevato che esso si compone dei seguenti documenti:

- Relazione illustrativa;
- Schede tecniche riferite alle aree di rischio, come individuate nel PNA;
- Codice etico;
- Codice di comportamento;

Fatto presente che viene prevista la formazione del personale , ripartita su tre cicli formativi , svolta in funzione associata con il Comune di Castelnuovo di Val di Cecina, quale corollario necessario della convenzione di segreteria comunale;

Fatto altresì presente che le procedure individuate sono all'interno di un modello informatico per il monitoraggio delle attività a rischio;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del P.T.P.C., dando atto, come esplicitato dallo stesso Responsabile che lo ha redatto, che il medesimo sarà oggetto di revisione entro sei mesi per gli eventuali adeguamenti e integrazioni che si rendessero necessarie;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed omesso il parere di regolarità contabile, data la natura dell'atto;

Con voti unanimi resi nei modi di Legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare il P.T.P.C. (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione) comunale relativo al triennio 2014 – 2016, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di disporre l'adempimento delle procedure connesse e correlate, compreso l'invio all'ANAC (ex Civit) come da disposizioni imperative.

3. Di confermare che il presente P.T.P.C. sarà oggetto di verifica entro sei mesi, e cioè alla data del 31 luglio 2014.

Con separata unanime votazione palese il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

IL PRESIDENTE

f.to Riccardo Fedeli

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Pier Luigi Acerbi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Pier Luigi Acerbi

Volterra, lì 31/01/2014

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio il **31/01/2014** ed ivi rimarrà sino al **15/02/2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Pier Luigi Acerbi

Volterra, lì 31/01/2014
